



Nel maggio del 2010 la folksinger statunitense Zoe Boekbinder è entrata nella prigione californiana di Folsom Prison per la prima volta. Ha dato vita al Prison Music Project, un collettivo di artisti liberi e detenuti, e per anni ha continuato a entrare come volontaria. Ha tenuto concerti e portato avanti workshop di scrittura. Presto ha cominciato a collaborare con alcuni degli uomini detenuti cui insegnava. Quando Zoe ha iniziato a suonare fuori dal carcere, durante i suoi concerti, le canzoni scritte a Folsom da autori detenuti, le reazioni del pubblico sono state potenti. I brani hanno creato empatia e una più profonda comprensione dell'impatto dell'incarcerazione di massa. Dieci anni dopo quel primo ingresso, il 5 giugno del 2020, ha visto la luce l'album del Prison Music Project dal titolo *Long time gone* (prodotto dalla cantautrice Ani DiFranco). Zoe Boekbinder ha raccontato questa esperienza ai microfoni di Jailhouse Rock.

[ASCOLTA O SCARICA LA PUNTATA](#)